

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 1229      DEL 19/12/2016**

**OGGETTO:** Approvazione progetto "Prevenzione del randagismo". DGR 53/4 anno 2016

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

DOTT. PAOLO TECLEME

*(firma digitale apposta)*

<b>ACQUISITI I PARERI DI</b>			
<b>DIRETTORE SANITARIO</b>		<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b>	
DOTT. SALVATORICO ORTU		AVV ROBERTO DI GENNARO	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000
<b>STRUTTURA PROPONENTE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE</b>

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 19/12/2016	Al 03/01/2017
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

**Su proposta** del Direttore del Dipartimento di Prevenzione;

**Premesso** che con 281/1991 viene emanata la “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” che detta i principi generali e demanda alle Regioni l’attività di regolamentazione in materia;

**Vista** la Legge Regionale 18 maggio 1994, n. 21 avente oggetto “Norme per la protezione degli animali e l’istituzione dell’anagrafe canina in attuazione della Legge 281/1991” che in particolare all’ Art. 2 attribuisce ai Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali incarico di provvedere alla tenuta dell’Anagrafe Canina curandone l’aggiornamento” a supporto dei Comuni;

**Considerato** che con DGR n. 17/39 del 27/04/2010 la Regione, in attuazione della L.R. 21/1994, ha approvato le “Direttiva in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali da affezione”;

**Tenuto conto** che nell’allegato n. 1 della delibera in parola al punto 3. “Ruolo degli enti istituzionali: Regione Asl e Comuni” viene definita la Asl quale organo tecnico che supporta i comuni nell’esecuzione delle attività medico-veterinarie e anagrafiche, nonché la definizione delle competenze tra le quali la realizzazione e l’aggiornamento della banca dati dell’Anagrafe Canina, specificando che tale organizzazione e implementazione deve essere garantita dai Servizi Veterinari della Asl;

**Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 53/4 del 30/09/2016 con la quale è stato rimarcato l’intenzione di rafforzare le attività di lotta al randagismo e più specificatamente:

- Identificazione e cattura dei cani vaganti
- Implementazione dell’anagrafe canina regionale
- Sterilizzazione delle cagne catturate e delle gatte delle colonie feline
- Vigilanza sui canili
- Pronto soccorso e interventi chirurgici su animali incidentati;

**Visto** il Progetto Obiettivo, riferito all’attività in questione, presentato dal Responsabile Scientifico Dott. Walter Gaetani quale Referente Aziendale dell’Anagrafe Canina e dal Responsabile del Siapz, Servizio Veterinario a cui afferisce tale funzione organizzativa, Dr. Antonio Mura, acquisito agli atti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Vista** la determinazione regionale n. 1178 del 17/10/2016 con la quale relativamente alla prevenzione del randagismo e controllo delle nascite degli animali di affezione il Direttore Generale della Sanità ha approvato il programma di liquidazione e pagamento in favore delle Aziende Sanitarie Locali e più specificatamente la somma di E. 44.331,50 da assegnare alla Asl n. 2 di Olbia;

**Visti:**

- il D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 28 luglio 2006 n. 10;
- l’Atto Aziendale .

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

### DELIBERA

- di approvare il Progetto “Prevenzione del Randagismo Dgr 53/4 – 2016” che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, presentato dal Responsabile Scientifico Dr. Walter Gaetani e validato dal Responsabile del Siapz Dr. Mura;
- di imputare la spesa complessiva del progetto pari a E. 44.331,50 nelle modalità specificate nella tabella di seguito indicata :

UFF. AUT.	ANNO	MACRO	DESCRIZIONE	N. CONTO	IMPORTO
UA2_PROG.	2016	52	Attrezzature sanitarie e scientifiche	A102020401	E. 8.500,00
UA2_PROG.	2016	52	Acquisti di prodotti farmaceutici ad uso veterinario	A501010701	E. 7.031,30
UA2_PROG.	2016	52	Acquisti e materiali chirurgico, sanitario e diagnostico veterinario	A501010702	E. 1.000,00
UA2_PROG.	2016	52	Competenze fisse del personale ruolo sanitario – dirigenza med. e vet. tempo determinato	A509010101	E. 9.800,20
UA2_PROG.	2016	52	Costi per contratti al lavoro interinale – area non sanitario	A511010503	E. 18.000,00

di trasmettere il presente provvedimento all’Area Programmazione Controllo e Committenza, al Servizio Bilancio, Servizio del Personale e Servizio Acquisti per il seguito di competenza.

**Il Commissario Straordinario**

**Dott. Paolo Tecleme**

Allegati: n. 1

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione: Dr. Pietro Masia

Estensore: Flavia Conti

**Progetto proposto da : Valter Gaetani, Servizio veterinario dell'igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche – Dipartimento di prevenzione**

---

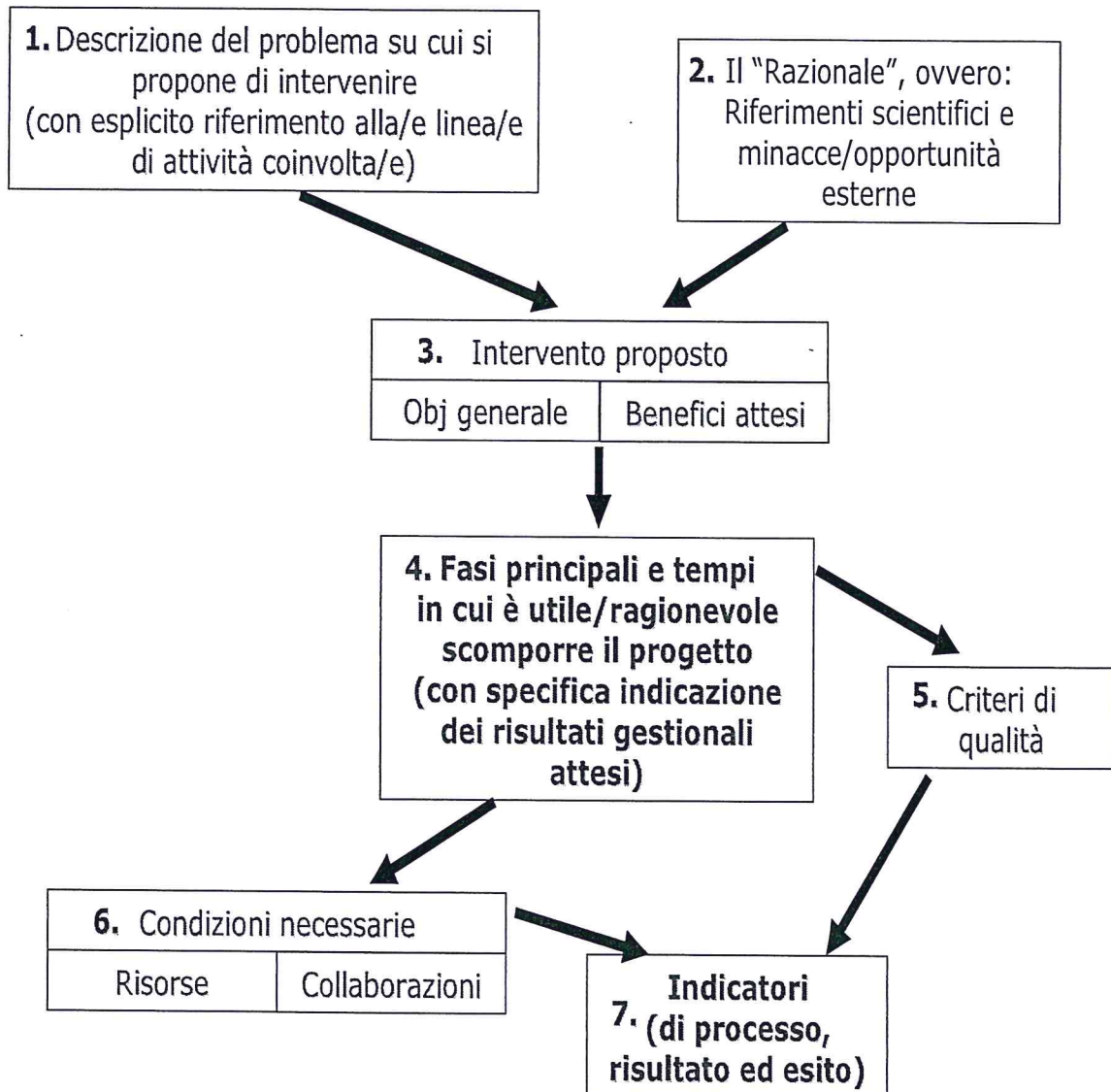
**Prevenzione del randagismo –  
DGR 53/4 2016  
Scheda per la Redazione dei Progetti**

Versione 1.0 del 31.03.2014

---

**Olbia .11.2016**

## L'articolazione della Scheda dei progetti di Sviluppo e Innovazione



## 1. Descrizione del problema su cui si propone di intervenire

*Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.*

*La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere:*

- *la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi*
- *le disfunzioni o in generale gli effetti negativi su cui si propone di intervenire*
- *le principali cause su cui poter agire con interventi specifici (oggetto del progetto stesso).*

Il Servizio Igiene degli Allevamenti deve garantire prevenzione e controllo del randagismo e il benessere degli animali d'affezione. Animali che possono veicolare malattie infettive e infestive, provocare incidenti stradali, provocare lesioni per aggressioni di uomini o animali.

La lotta al randagismo viene svolta attraverso le seguenti attività:

- identificazione dei cani, iscrizione nella Banca dati regionale, gestione delle variazioni anagrafiche;
- cattura e prelievo dei cani vaganti/randagi, loro ricovero presso i canili, loro trattamento sanitario di base;
- sterilizzazione (ovariectomia) delle femmine introdotte nei canili per favorire l'adozione di animali sterili; sterilizzazione dei gatti delle colonie feline
- formazione del personale addetto alla vigilanza e di quello addetto alla gestione dei canili;
- informazione della popolazione e dell'utenza sui servizi e sulle procedure;

L'implementazione dell'anagrafe canina è garantita prevalentemente dagli 8 veterinari ASL che inseriscono i microprocessori nelle sedi comunali a cadenza mensile. I cani introdotti nei canili vengono identificati, iscritti all'anagrafe e trattati contro le principali malattie dai dirigenti veterinari incaricati. Nei primi 10 mesi del 2016 i dirigenti ASL hanno anagrafato 2494.

Dal 10 agosto 2016 è iniziata l'attività di allineamento dei dati presenti in BDR con la situazione reale, in tre mesi sono state effettuate 1608 operazioni in BDR con le connesse attività di protocollo e archiviazione.

La sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie feline rappresenta uno strumento determinante nella lotta al randagismo, nei primi 10 mesi 2016 con l'equipe limitata dalla presenza di un solo Dirigente veterinario chirurgo-anestesista sono state sterilizzate 113 cagne e 22 gatte.

Con il progetto 2016 approvato con Deliberazione 779 del 09/08/2016 sono state avviate le procedure per intensificare le operazioni di anagrafe e sterilizzazione.

Con il *Progetto DGR 53/4 2016* "prevenzione del randagismo e controllo delle nascite degli animali d'affezione" si vuole continuare a:

1. Incrementare il numero degli cani iscritti all'anagrafe, in particolare dei cani rurali.
2. Garantire la sterilizzazione dei cani dei canili (femmine e maschi) e dei gatti delle colonie.
3. Ridurre l'impegno nel settore del randagismo dei Dirigenti strutturati in modo da consentire loro di incrementare i controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare.
4. Assicurare l'organizzazione degli eventi formativi rivolti a proprietari di cani, veterinari libero professionisti, polizia locale, previsti dal Piano Regionale di prevenzione 2014-2018.

---

## 2. Il Razionale

*Fornire elementi utili ad apprezzare eventuali minacce e/o opportunità interne/esterne alla UO o all'azienda che rendono opportuno l'intervento proposto con il progetto.*

*Fornire altresì i principali riferimenti scientifici e/o normativi a cui il progetto si ispira.*

Le “Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali d'affezione” approvate con Deliberazione G.R. n. 17/39 del 27.4.2010 specificano le modalità di applicazione della legge regionale 18 maggio 1994, n.21 e successive modificazioni, nonché del relativo Regolamento di attuazione pubblicato con D.P.Reg. n. 1 del 4 marzo 1999.

Per la ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali dei fondi regionali per la prevenzione del randagismo e il controllo delle nascite degli animali d'affezione (Legge n. 281/1991 e L.R. n. 21/1994) fra i criteri vengono considerati sia l'implementazione dell'anagrafe canina regionale, sia la sterilizzazione delle cagne catturate e delle gatte delle colonie feline.

Con Deliberazione n. 53/4 del 30.09.2016 La Giunta Regionale ha rimarcato che si intende rafforzare:

- l'identificazione e cattura dei cani vaganti;
- l'implementazione dell'anagrafe canina regionale;
- la sterilizzazione delle cagne catturate e delle gatte delle colonie feline;
- il pronto soccorso e interventi chirurgici su animali incidentati;
- la vigilanza nei canili

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 adottato con Deliberazione G.R. n. 30/21 del 16.6.2015, programma P10.5 Obiettivo generale 10.8 , “Prevenire il randagismo comprese misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, e i relativi controlli, sui canili e rifugi” individua alcune azioni da attuare per il cui sviluppo è opportuno: avere una banca dati aggiornata, incrementare l'attività di identificazione dei cani per consentire la restituzione ai proprietari dei cani catturati; realizzare gli interventi di formazione rivolti alle popolazioni target.

### 3. Intervento proposto

#### Descrizione sintetica:

- 1) Si propone di acquisire, a tempo determinato per 30 ore settimanali, per sette mesi, un assistente amministrativo interinale esperto nell'applicativo SISAR-BRD-animali d'affezione.
- 2) Si propone di assumere con contratto di collaborazione un Medico Veterinario, per 15 ore settimanali per quattro mesi, per lo svolgimento delle seguenti attività:
  - anagrafe canina presso i Comuni della ASL e presso i canili
  - Interventi sanitari nei canili
  - Sterilizzazione chirurgica con anestesia gassosa di cani e gatti
  - Interventi di formazione/informazione
- 3) Si dovranno acquisire i farmaci necessari per i trattamenti antiparassitari e le vaccinazioni da somministrare ai cani randagi introdotti nei canili;

si dovranno acquisire farmaci, presidi medico-chirurgici e attrezzature per l'esecuzione degli interventi chirurgici di sterilizzazione.

- 4) Si dovranno acquisire 6000 chips per l'anagrafe canina di almeno un biennio.

Il coordinamento sarà svolto, quale compito d'istituto, dal Responsabile aziendale di procedimento, titolare dello specifico incarico di alta professionalità (α2), dott. Valter Mario Gaetani.

Il progetto sarà realizzato con finanziamenti esterni: contributi attribuiti con Delibera G.R. n. 53/4 del 30/09/2016.

Ulteriori finanziamenti regionali potranno essere utilizzati per prorogare i contratti di collaborazione amministrativa e veterinaria.

**Obiettivi generali del progetto:** *(Dovrebbero essere in stretta relazione con la Descrizione del problema fornita al precedente punto 1 e con il Razionale descritto al precedente punto 2)*

- A) Incremento dell'anagrafe e aggiornamento della Banca dati in modo da aumentare la restituzione ai proprietari dei cani ritrovati.
- B) Aggiornamento e allineamento al reale della Banca dati degli animali d'affezione in modo da consentire la programmazione su basi corrette
- C) Sterilizzazione del 100% dei cani in età fertile presenti nei canili e dei gatti delle colonie feline.

**Benefici attesi:** *(Fornire un quadro il più articolato ed ampio possibile di tutti i benefici: diretti ed indiretti, clinici, tecnici, amministrativi, organizzativi, motivazionali, economici, ecc.)*

L'aggiornamento dell'anagrafe e incremento degli animali anagrafati consentirà la restituzione ai proprietari degli animali smarriti, con diminuzione dei costi di mantenimento presso i canili comunali e con il rimborso alla Asl delle spese di prelievo.

L'incremento delle sterilizzazioni dovrebbe progressivamente ridurre l'abbandono di cucciolate e quindi i costi da randagismo (canili, spese sanitarie..)

L'implementazione della anagrafe e l'incremento delle sterilizzazioni incidono nel riparto, fra le ASL, dei fondi regionali e statali destinati alla Lotta al randagismo.

Un beneficio indiretto sarà dato dalla disponibilità di orario da dedicare agli altri settori SIAPZ da parte del personale strutturato che eroga i LEA.



**4a. Fasi e tempi in cui è utile/opportuno articolare il progetto**

*(Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:*

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

*Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: A tal fine utilizzare la pagina successiva)*

L'assistente amministrativo dovrà eseguire una serie di registrazioni/verifiche da fare sulla Banca dati SISAR-animali d'affezione, secondo il seguente ordine prioritario:

- 1) registrazione delle adozioni dai canili con allineamento delle anomalie;
- 2) registrazione dei passaggi di proprietà fra privati;
- 3) registrazione degli interventi di sterilizzazione eseguiti in applicazione del Piano aziendale per la lotta al randagismo o per progetti autorizzati.
- 4) registrazione dei passaporti rilasciati a cani e gatti e delle vaccinazioni antirabbiche (fino al 2015);
- 5) registrazione delle sterilizzazioni e delle variazioni anagrafiche notificate da privati;
- 6) verifica corrispondenza fra BDR e dichiarazioni dei proprietari relativamente a Anagrafiche che nel corso del 2016 hanno notificato oltre dieci movimenti e allineamento delle anomalie;

Il Medico Veterinario collaboratore dovrà garantire:

- 1) con i Dirigenti SIAPZ, il servizio di anagrafe, a cadenza mensile, nei locali individuati dei Comuni, secondo il calendario disposto dal Direttore SIAPZ;
- 2) ad integrazione dei Dirigenti incaricati, le operazioni di anagrafe e gli interventi sanitari di competenza ASL nei canili;
- 3) Anagrafe a domicilio dei cani rurali
- 4) in equipe con il Dirigente responsabile della chirurgia, o con altri veterinari, ovariectomia, ovario-isterctomia, orchietomia di cani e gatti, con anestesia gassosa

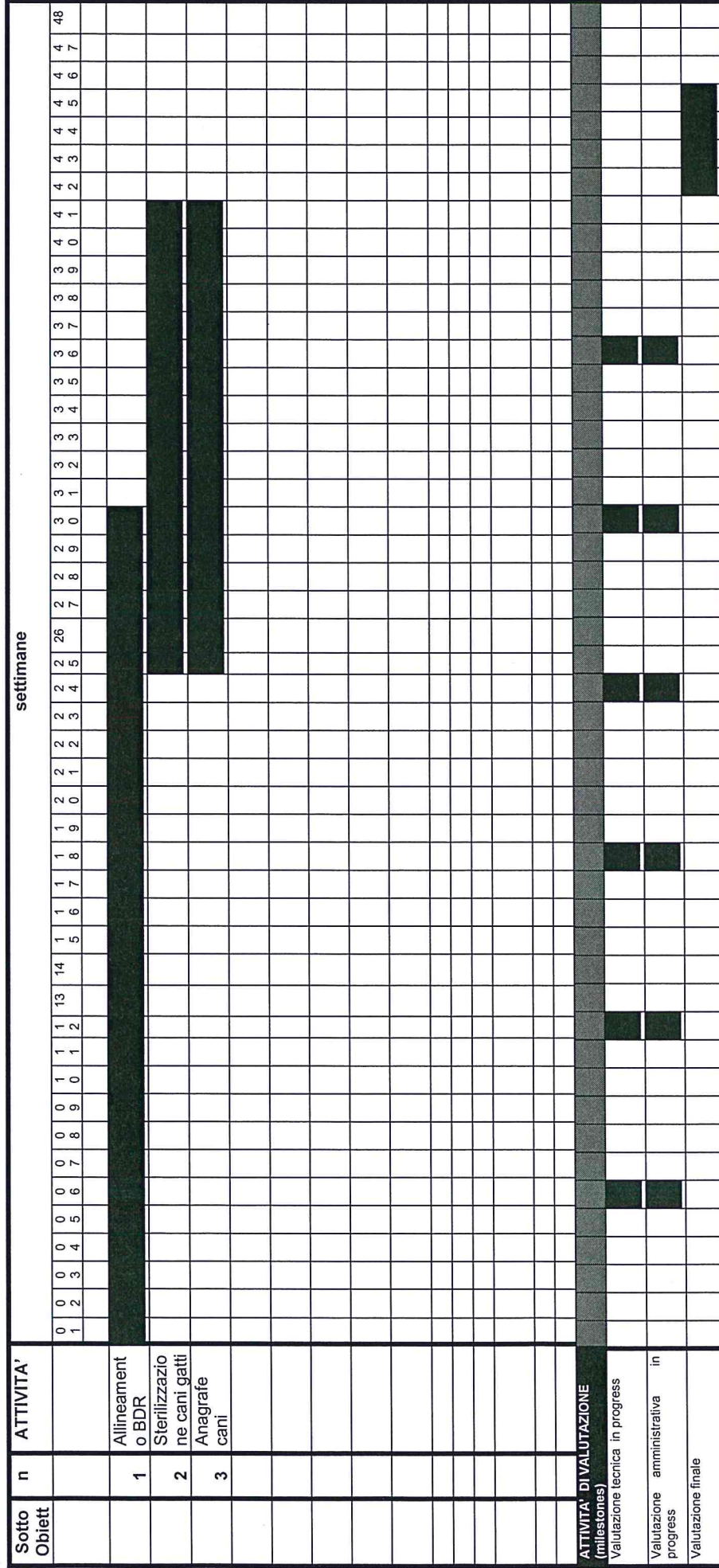
L'impegno orario del Veterinario collaboratore sarà determinato dalle risorse economiche disponibili, pertanto può contribuire al progetto per circa 4 mesi con impegno di 15 ore settimanali. Contemporaneamente anche il personale strutturato continuerà a svolgere le attività del settore "Lotta al randagismo".

Il Referente del settore sarà impegnato anche nella organizzazione degli eventi di formazione/informazione.



**4b. (eventuale) Diagramma GANTT (tempificazione delle attività)**

Inserire le attività in ordine cronologico ed annerire le caselle corrispondenti, proporzionalmente alla durata delle singole attività, le attività. Le attività possono essere in serie o in parallelo



## 5. Criteri di qualità

*(Fornire i criteri che si propone di utilizzare per misurare e valutare la qualità (clinica, tecnica, ecc.) dei risultati ricercati attraverso il progetto. Se possibile fornire anche una rappresentazione tramite flow-chart del processo a cui il progetto è riferibile)*

### **Indicatori per allineamento banca dati:**

corrispondenza degli elenchi rilevabili dalla Banca dati SISAR e registri dei canili;  
corrispondenza degli elenchi dei cani rilevabili dalla Banca dati SISAR e situazione reale su un campione di 6 proprietari scelti fra coloro che movimentano più animali.  
I dati di partenza verranno rilevati all'inizio del progetto.

### **Indicatori per incremento anagrafe:**

interrogazione su SISAR, per ciascun veterinario (compreso il Medico Veterinario libero professionista collaboratore ) delle attività eseguite

### **Indicatori per incremento sterilizzazione:**

verifica dai registri/schede cliniche dei canili.

A conclusione dell'anno dovrà essere rendicontata all'Assessorato alla Sanità della Regione Autonoma della Sardegna l'attività svolta, ci si aspetta un incremento sia di anagrafe che di sterilizzazioni rispetto agli anni precedenti.

<b>Unità Operative coinvolte</b>	<b>Referente interno</b>	<b>Compito principale</b>
SIAPZ	Dott. Antonio Mura	Controllo e supervisione
SIAPZ	Dott. Valter Mario Gaetani	Verifiche progetto- anagrafe cani, formazione stakeholders-certificazioni
SIAPZ	Dott. Pietro Muzzetto	Responsabile equipe chirurgica
SIAPZ	Dott.ri Cannas, Carfagna, Picoi, Serra, Diana	Anagrafe cani, certificazioni
Farmacia territoriale	Dott. Tea Oggiano	Approvvigionamento farmaci ,presidi, dispositivi medici
Servizio provveditorato		Acquisto attrezzature sanitarie
Servizio personale		Attivazione selezioni e stipula contratti

*Elencare qui, riassumendo, le u.o coinvolte nel progetto ed il loro compito principale nella realizzazione degli obiettivi*

### **6b. SINTESI DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE**

<b>Organizzazione esterna</b>	<b>Referente</b>	<b>Compito principale</b>

Eventuali vincoli, impegni e clausole esistenti nelle collaborazioni (segnalare esplicitamente l'eventuale non esistenza di vincoli):

**9. RISORSE**
*Elenco delle risorse necessarie quantificate e distinte in interne ed esterne (eventuali finanziamenti acquisiti)*
**Specificare se il progetto verrà realizzato con:**

- risorse interne alla UO
- risorse aggiuntive
- X finanziamenti esterni

**Risorse interne AGGIUNTIVE che saranno necessarie per il progetto (RICHIESTE) (escluso finanziarie) specificate per SINGOLA FASE**

Personale	Tipologia	Impegno quantitativo stimato (h/t)	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Tipologia	Impegno quantitativo stimato	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Servizi da terzi	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Tecnologia e Logistica	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

Altro	Tipologia	Impegno quantitativo	Valorizzazione indicativa <small>su costi standard</small>

**C. Risorse finanziarie aggiuntive ESTERNE**

Il finanziamento totale esterno per il progetto ammonta a: € 44331,30.

Ed è così utilizzato (in termini approssimativi)

Personale	Quota prevista	note
	€ 18000,00	Assistente amministrativo
	€ 9800,00	Veterinario

Prodotti sanitari (Beni di consumo)	Quota prevista	note
	€ 7031,30	farmaci
	€ 1000,00	Presidi- dispositivi medici
	€ 8500,00	Attrezzature sanitarie (chips)

Servizi da terzi	Quota prevista	note

Tecnologia e Logistica	Quota prevista	note

Altro	Quota prevista	note

**Note aggiuntive e finali:**

La RAS ha impegnato per LA ASL OLBIA l'importo € 44331,50 approvato con DGR n. 53/4 del 30/09/2016 con determinazione n. 1178 del 17/10/2016.

---

**SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO**

**Da compilare a cura della Area Programmazione Controllo  
Committenza:**

---

**TITOLO DEL PROGETTO**

---

---

*Il titolo deve essere quanto più possibile autoesplicativo e rappresentare in modo sintetico: l'ambito, il Cdr, l'oggetto dell'intervento proposto e gli obiettivi generali del progetto.*

**Ambito:**

- Appropriatelyzza clinica/organizzativa
- gestione del rischio
- miglioramento
- audit
- attivazione di nuove attività
- Altro -----

(specificare)

---

**Soggetto Proponente**

*(chi assume la responsabilità del progetto)*

---

**Dipartimento/Area di riferimento**

*(indicazione del CdR/ DIP a cui il soggetto responsabile afferisce)*

---

**Referente tecnico/scientifico**

*(indicazione necessaria anche nel caso in cui il soggetto sia esterno al Dipartimento proponente)*

---

**Referente amministrativo**

*(indicazione eventuale)*

---

**Operatori del Dip coinvolti**

*nominativo*

*u.o di appartenenza*

---

---

---

---

---

---